



Parlamento  
Regionale  
dei Giovani  
PUGLIA

## Verbale Assemblea virtuale - 28 Aprile 2010

Alle ore 10.00 il parlamento dei giovani inizia la sua giornata all'insegna della legalità insieme a don Raffaele Bruno ,(referente regionale di Lecce per "Libera" rete di associazioni contro le mafie).

Con don Raffaele si inizia "un giro turistico" per i terreni confiscati alla mafia e destinati alle cooperative sociali. Teatro dell'incontro è una villa confiscata alla mafia nel Brindisino e tutti i terreni annessi.

In due anni si è ripristinata una vite per una super produzione di uva e i primi lavori sono iniziati nel maggio di poco più di 5 anni fa.

Don Raffaele racconta quando il 14 giugno del 2006 fu chiamato dagli operai poichè 5 ettari di terreno erano stati bruciati;"la cosa più incredibile" sta nel fatto che su un giornale locale si era giustificato questo danno con una semplice "auto combustione";il 13 giugno,però pioveva su tutta la Puglia.E allora don Raffaele ha , ironicamente, accennato al "miracolo di Sant'Antonio", poichè quel giorno corrispondeva proprio con la festa del Santo.

Il 31 gennaio 2008 si è inaugurato tutto il terreno confiscato.

Son stati coltivati da allora vigneti biologici che hanno prodotto un vino rosato e un vino rosso con il marchio di libera terra ,"segno di una legalità che diventa sogno che diventa realtà".

Don Raffaele però,tiene a raccontarci del tentativo di annullare il progetto di libera con un' ipoteca.La banca era scettica nel revocare l'ipoteca mentre la magistratura e il comune chiedevano ad essa la transazione.

Alle 11.30,dopo il "giro turistico" don Raffaele regala ai giovani parlamentari i racconti, le tante vite distrutte dalla mafia, quelle vittime che non verranno mai più restituite.Ci racconta la storia di Vito,del giovane Gaetano,della giovane Sandra,la storia della piccola Valentina e mamma Paola.

Le mafie hanno 2 obiettivi ,dice don Raffaele:il business e il consenso ed essa si fa forte quando noi "chiodiamo un occhio".

Inoltre don Raffaele ci racconta la storia del vino rosso pugliese chiamato Isoteleraì come il nome di un ragazzo che nel nel 1991 sbarcò dall'Albania,lavorò in nero e a soli 22 anni venne ucciso dalla mafia per essersi rifiutato di pagare il pizzo.

Infine don Raffaele dice a proposito dei beni,che ci sono dei beni che dobbiamo deconfiscare:gli affiliati.

Si ha l'intenzione sempre con chiarezza di proporre antimafia anche ai mafiosi aiutandoli ad essere deconfiscati.

"La repressione non serve".Gli arresti,la condanna sono passaggi di giustizia che vuole essere un invito nel diventare cittadinanza e parte attiva.

A partecipare al giro dei campi e al successivo incontro con Don Raffaele sono stati anche: la Sig.ra Silvana Cavallo (referente istituzionale per TECA DEL MEDITERRANEO), alcuni rappresentanti (accompagnati da alcuni docenti - DON ALESSANDRO SAPONARO, PROF. VIRGILIO BRIGANTE) dell'ITC "VALZANI" di San Pietro Vernotico- ANGELO SAPONARO, PASQUALE VEDRUCCIO, FRANCESCA PROTOPAPA, MASSIMILIANO ELIA, VITTORIO MAZZOTTA, CARMEN PALMA, GIUSY MENDRANO. Al preside, Prof. Pasquale Sanasi, e a tutto l'Istituto sono andati i saluti e i ringraziamenti da parte del Parlamento regionale dei giovani.

Alle ore 13.00 si conclude l'assemblea con don Raffaele.

I lavori del parlamento iniziano, dopo la pausa pranzo, alle ore 14.45. Una pausa pranzo del tutto originale, poiché è consistita in una sorta di buffet organizzato interamente dai giovani parlamentari. La condivisione del cibo ha voluto rappresentare e lanciare un tacito messaggio di solidarietà e comunanza delle proprie cose.

L'assemblea si svolge nella veranda della villa; i ragazzi non sono seduti su poltrone in pelle e non hanno i microfoni, bensì delle semplici sedie in plastica blu e il suono della natura che li circonda.

Sono assenti i parlamentari: Anglani, Caruso, Damato, Grilli, Simone, Spadafina, Tarantino e Petracca.

La tutor Giusy Mariano invita i parlamentari nel cimentarsi con la creatività per l'invenzione del titolo per la rivista del parlamento.

I ragazzi, disposti in cerchio, iniziano a proporre il titolo... ma dopo una lunga discussione si è deciso di procedere con gli altri punti all'o.d.g., rimandando la scelta del titolo ad un secondo momento.

Ad alcuni parlamentari spetta il compito di scrivere articoli e relazioni su tutto il lavoro svolto e le tematiche discusse nel corso del mandato.

Tutti insieme si cerca di impostare una bozza della rivista, che seguirà il seguente schema:

- 1) Relazioni introduttive TUTOR, Presidente; Foto di gruppo
- 2) Foto e articolo su "L'europa va in città"
- 3) Resoconto sui questionari e sulla legalità nelle scuole
- 4) Articolo sullo Statuto degli studenti e delle studentesse. riferimento all'assemblea plenaria in cui era ospite IL CONSIGLIERE uscente Prof. Carlo de Santis e l'Ass. regionale allo studio VIESTI.
- 5) Articolo su Milano e sulla partecipazione alla manifestazione contro la mafia;
- 6) Articolo sull'asfalto fonoassorbente ( da cui si ricava una proposta di legge)
- 7) Articolo sull'utilizzo dei defibrillatori nelle strutture sportive ( da cui si ricava un pdl)
- 8) Articolo sulla plenaria itinerante odierna,
- 9) Articolo sull'utilizzo delle mattonelle energetiche

Il presidente scioglie l'assemblea alle ore 16.05